

Allegato 1: Nota Tecnica - Fabbisogni e Requisiti Minimi Licenze di Accesso alle Banche dati del settore ICT & Innovation

## 1. Premessa e contesto

La nota per cui viene pubblicata la presente consultazione riguarda le licenze di accesso a Banche Dati del settore ICT & Innovation.

Nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", il Dipartimento della funzione pubblica è responsabile dell'attuazione di alcune misure strategiche che perseguono l'obiettivo primario di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia incentrata sulla modernizzazione e digitalizzazione del sistema amministrativo.

Il PNRR delinea, infatti, un approccio innovativo ed estremamente ambizioso per lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi pubblici italiani, sostenendo il processo riformatore attraverso investimenti mirati alla semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dei processi, allo sviluppo dei sistemi organizzativi e di reclutamento innovativi e al potenziamento delle competenze.

Il percorso trasformativo tracciato dal PNRR si declina in tre principali assi di intervento: accesso, buona amministrazione e capitale umano. L'asse di intervento relativo al capitale umano racchiude in sé una molteplicità di elementi che rendono evidente la centralità dell'azione di riforma: tra questi, la formazione, l'implementazione di tecnologie, la creazione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di modalità innovative di lavoro e la riqualificazione di tutte le leve di gestione del capitale umano, con lo scopo di valorizzare le competenze dei lavoratori e dare impulso al mercato del pubblico impiego.

In questo contesto si inserisce l'Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", e più nel dettaglio, il Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro", il quale mira a supportare e accompagnare le amministrazioni nel percorso di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, promuovendo in tal modo una vera trasformazione culturale, in grado di innescare un salto di qualità nel modo in cui la PA realizza il proprio mandato.

Nello specifico, il Sub-investimento 2.3.2 ha l'obiettivo primario di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnare la trasformazione amministrativa (semplificazione e reingegnerizzazione dei processi), organizzativa





(fabbisogni di personale, reclutamento, formazione e sviluppo del capitale umano, nuovi modelli di organizzazione e di lavoro) e digitale in corso.

L'implementazione di tale iniziativa procede in maniera parallela e complementare all'attuazione degli interventi volti alla realizzazione di una pianificazione e organizzazione del capitale umano in ottica strategica. Infatti, tale sub-misura si inserisce in uno scenario più ampio che prevede l'attuazione di un insieme di interventi destinati allo sviluppo del capitale umano della PA (dal reclutamento alla formazione, dallo sviluppo delle competenze alla riprogettazione delle carriere) e di nuovi strumenti di programmazione e gestione delle risorse umane (PIAO, InPA, Syllabus, Lavoro pubblico, HRM Toolkit, Cruscotto direzionale HR).

Nell'ambito di tale processo trasformativo della PA, assume, dunque, un considerevole rilievo la realizzazione di una gestione digitale e integrata dei processi HR per le Pubbliche Amministrazioni, volta a favorire lo sviluppo di una digitalizzazione completa dei processi e dei servizi, anche in ottica di rafforzamento della capacità amministrativa.

Al fine di procedere con l'implementazione di tale iniziativa, nel rispetto delle scadenze stabilite dai traguardi di rilevanza europea, il Dipartimento della funzione pubblica si avvale di risorse specializzate per il supporto al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nello specifico, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di realizzare, entro il 30 giugno 2026, la piena interoperabilità e sinergia tra i sistemi applicativi, sviluppati e in fase di sviluppo, da parte del Dipartimento e l'interoperabilità tra la Piattaforma di gestione strategica delle risorse umane e i sistemi gestionali del personale in uso dalle singole amministrazioni coinvolte nel percorso di riforma e innovazione della PA. Con particolare riguardo all'ultimo aspetto, sarà necessario avviare delle valutazioni strategiche sul grado di maturità digitale degli strumenti IT utilizzati dalle amministrazioni nel perimetro dell'iniziativa progettuale al fine di contemplare le diverse ed eterogenee esigenze delle realtà organizzative coinvolte. Attraverso l'identificazione dei gap tecnologici esistenti, sarà possibile orientare le scelte tecnologiche volte a facilitare gli interventi di adeguamento dei sistemi gestionali che si renderanno necessari, assicurando in tal modo una visione sistemica e sinergica dell'ecosistema integrato ed interoperabile di applicativi che si intende realizzare.

In tale contesto appare fondamentale elaborare e sviluppare una visione autonoma su aspetti di natura tecnica e di mercato ICT al fine di compiere scelte che abbiano un impatto positivo sulla qualità dei processi e dei servizi della Pubblica Amministrazione. Considerato il carattere altamente tecnico e innovativo dell'Information Technology, è essenziale il ricorso a banche dati ICT specialistiche, che siano in costante aggiornamento e in grado di assicurare un'efficace fruizione dei contenuti relativi a tale ambito di competenze.





Tanto premesso, tenuto conto del percorso di digitalizzazione e innovazione che il Dipartimento della funzione pubblica intende promuovere attraverso l'attuazione degli interventi afferenti alla Missione 1, Componente 1 del PNRR, volti ad assicurare efficienza ed efficacia amministrativa, risulta indispensabile l'accesso a una banca dati ICT con caratteristiche di terzietà e indipendenza, nonché di rilevanza sia nazionale che internazionale, in grado di supportare in maniera autorevole, efficace ed imparziale le scelte strategiche, organizzative, tecnologiche, metodologiche, progettuali e di acquisizione di beni e servizi ICT. L'accesso a tali dati contribuisce altresì a internalizzare e arricchire le competenze del Dipartimento della funzione pubblica attraverso i contenuti della banca dati e l'interlocuzione diretta con esperti di ricerca e analisti.

L'affidamento oggetto del presente avviso concerne pertanto le licenze di accesso a banche dati ICT e il relativo supporto all'utilizzo delle stesse.

## 2. Fabbisogni e Requisiti Minimi delle Banche Dati

La piena ed efficace realizzazione di una gestione digitale e integrata dei processi HR per le Pubbliche Amministrazioni richiede la razionalizzazione del *management* dei processi legati al capitale umano, attualmente gestiti da sistemi applicativi, in uso o in via di sviluppo, distinti. Il Dipartimento della funzione pubblica ha individuato quale soluzione tecnica per il perseguimento dell'obiettivo la creazione di un ecosistema di applicativi interoperabile attraverso la progettazione e lo sviluppo di un'architettura logico-funzionale complementare e integrata.

In questo contesto, le licenze di accesso a banche dati nel settore dell'ICT rivestono un ruolo strategico e di supporto nel processo decisionale del Dipartimento in termini di adeguatezza delle scelte di soluzioni tecnologiche. Il ricorso e l'accesso a una banca dati specialistica, costantemente aggiornata, permette infatti di orientare l'iter decisionale di individuazione delle tecnologie HR più idonee, assicurandone la coerenza con gli obiettivi dipartimentali e una massimizzazione dei risultati sotto il profilo dell'efficienza e dell'economicità. Solo attraverso la disponibilità di informazioni specialistiche quali analisi del ciclo di vita dei prodotti, valutazioni del grado di obsolescenza delle tecnologie, dati relativi alle evoluzioni del mercato ICT, il Dipartimento potrà indirizzare il processo di pianificazione e definizione delle strategie ICT verso soluzioni tecnologiche efficienti, adottando delle decisioni informate, oculate e proattive.

L'affidamento avrà ad oggetto l'erogazione di una prestazione specialistica consistente nell'accesso ad un portale di banche dati di ricerca del settore ICT e nelle relative attività di supporto dell'utilizzo delle stesse rese da esperti italiani ed internazionali, secondo criteri di trasparenza e indipendenza dai produttori delle tecnologie e dai gruppi industriali oggetto di analisi, nonché attraverso l'assistenza di un pool di esperti di settore specializzato e localizzato, a supporto della comprensione e

Allegato 1: Nota Tecnica – Fabbisogni e Requisiti Minimi delle licenze di Accesso alle Banche dati del settore ICT & Innovation





customizzazione dei contenuti rivolti ai ruoli direttivi. Le licenze devono garantire l'accesso a portali informativi per mezzo di utenze profilate nominali per le figure manageriali delle Direzioni e per altri ruoli professionali specialistici in ambito tecnologico del Dipartimento. Alla luce delle esigenze dell'Amministrazione e delle finalità da perseguire, la ricerca deve assicurare un alto grado di specializzazione tecnica capace di fornire una copertura completa di tutte le aree e le tematiche afferenti al settore di interesse mediante l'impego di singoli analisti ICT dedicati a tempo pieno. La natura delle ricerche, delle analisi e dei dati messi a disposizione deve avere un rilievo internazionale attestato da una solida e comprovata base di clienti attivi e di livello direzionale che contribuiscono alla base di conoscenza attraverso le interazioni con gli analisti nazionali e internazionali. La qualità e terzietà delle fonti dei dati richieste deve essere garantita mediante un modello di raccolta di informazioni che si fonda principalmente su una frequente e diretta interazione con una ampia e verificata base di organizzazioni pubbliche e private, e non da strumenti quali survey, questionari o dati provenienti primariamente da fornitori di tecnologia e servizi. Nell'ambito della prestazione deve essere possibile confrontarsi e interloquire in maniera diretta e senza limiti di carattere quantitativo con analisti specializzati nei vari temi tecnologici ed organizzativi, per richiedere approfondimenti e contestualizzazioni. Le suddette ricerche e analisi devono essere orientate alle organizzazioni che sono utilizzatori della tecnologia alla stregua del Dipartimento e non ai vendor che offrono servizi o prodotti né a ruoli di marketing o comunicazione.

Di seguito si riporta in dettaglio l'insieme dei fabbisogni della stazione appaltante espressi sotto forma di requisiti (Req) minimi (Req 1- Req 8) che l'accesso alle Banche dati dovrà rispettare.

Allo scopo di verificare e validare la corrispondenza delle Banche dati con parte dei fabbisogni, la stazione appaltante richiederà agli operatori economici che intendono proporsi una Proof Of Concept (POC) della piattaforma offerta con attivazione di un account demo (username e password di accesso alla banca dati) nell'arco di 24 ore dalla richiesta.

## Requisiti minimi (Req)

- **Durata**: durata di accesso alla banca dati per un periodo di 15 mesi; **Req 1 >**
- Caratteristiche della Ricerca: indipendenza, imparzialità, oggettività, qualità: Req 2 >Considerato le banca dati verranno utilizzato anche a supporto della progettazione, valutazione, adozione ed acquisto di prodotti Hardware e Software, di servizi di gestione infrastrutture, di sviluppo applicazioni, di analisi basi dati, di sviluppo business intelligence e di modelli statistici, gli operatori che erogano l'accesso oggetto della manifestazione, a tutela dei principi di terzietà ed indipendenza, non devono al contempo vendere nessuno dei suddetti prodotti e



servizi, né sviluppare e pubblicare ricerche o studi "ad hoc" sponsorizzati da tali fornitori ICT ed in particolare:

- A. Deve essere provata l'assoluta terzietà rispetto ai fornitori di tecnologie e servizi informatici di qualsiasi tipo (es. disegno e sviluppo applicativo, gestione infrastrutture, vendita hardware e software); sostanziata e garantita anche dall'assenza di commistione di ruoli di Analisti e ruoli di consulenza;
- B. Il fornitore non deve sviluppare e pubblicare ricerche o studi "ad hoc" (es. ricerca di tipo whitepaper) sponsorizzata da fornitori di prodotti HW o SW o di servizi ICT in alcuna forma, su alcun canale sia esso pubblico o portale riservato agli utenti, indipendentemente che sia sviluppata da partecipate o BU dedicate, ed indipendentemente che sia o meno marcata come commissionata o meno;
- C. Il fornitore o eventuali sue partecipate o consorziate non devono quindi offrire servizi in mercati per i quali la stazione appaltante utilizzerà la "Ricerca ICT" stessa a supporto della valutazione, dell'adozione ed acquisto di prodotti e servizi. In particolare non deve erogare nessuna attività di gestione infrastrutturale (es. gestione server, gestione storage, gestione reti ed apparati di data center, gestione desktop, etc.), servizi di sviluppo di applicazioni, configurazione pacchetti applicativi quali ERP, fornitura di risorse professionali attinenti a tali ambiti (es. sviluppatore, analista, "agile coach", "scrum master", analisti di testing SW, analisti sicurezza, esperti ERP, etc.), nè servizi professionali di Analisi Basi Dati o sviluppo "Business Intelligence" (es. sviluppo business intelligence, analisi dati e creazione modelli dati, segmentazione, individuazione pattern dati, analisi big data, analisi statistiche e sviluppo modelli statistici, artificial intelligence e machine learning etc.) nè fornitura risorse professionali in tali ambiti (es. sviluppatori, specialisti BI, data scientist, data analyst, web & content designers, sistemisti, ecc.);
- D. Al fine di garantire l'indipendenza della "Ricerca" è fondamentale che la Ricerca stessa sia prodotta totalmente da Analisti che siano "dipendenti" a tempo pieno della società fornitrice, i quali, al fine di evitare scenari di potenziale conflitto d'interessi, non devono possedere quote azionarie di aziende operanti in settori oggetto dell'analisi della Ricerca, nonché non devono ricoprire ruoli operativi in altre aziende (componenti di Board, consulenti, ecc). Tali analisti devono essere vincolati al codice etico della azienda che ne formalizza e controlla i principi di indipendenza ed oggettività;
- E. Le ricerche, le analisi e i dati disponibili devono avere una valenza internazionale documentata da una solida e comprovata base di clienti attivi di livello CxO che



contribuiscono alla base di conoscenza attraverso le interazioni con gli analisti nazionali e internazionali;

- F. La qualità e la terzietà delle fonti dei dati richieste deve essere garantita mediante un modello di raccolta di informazioni basato primariamente su una frequente e diretta interazione con una ampia e comprovata base di organizzazioni pubbliche e private nazionali ed internazionali e non da meccanismi quali survey, questionari o dati provenienti primariamente da fornitori di tecnologia e servizi;
- G. I contenuti devono essere frutto di un metodo di ricerca che li renda oggettivi quindi devono essere pubblicati e non sviluppati ad-hoc su richiesta di attività consulenziali e/o Project management, con valenza soggettiva;
- H. L'operatore economico deve avere presenza Internazionale, al fine di assicurare che le ricerche effettuate siano valide non solo in ambito locale: una fetta significative delle forniture di Hardware, Software e Servizi del Dipartimento avviene tramite brand tecnologici internazionali. Si richiede quindi presenza internazionale stabile sia in altri paesi europei che extra europei (attestata da strutture di ricerca ed analisti e non solo da sedi commerciali);

# Req 3 > Modalità d'Accesso alle banche dati informative del settore ICT: I contenuti della banca dati devono essere specificatamente ritagliati per organizzazioni che, come il Dipartimento, sono utilizzatori di tecnologie e non fornitori: sono pertanto escluse dalla fornitura analisi tipicamente di interesse per i vendor di mercato, quali ad esempio market trends, market-share, go-to-market models, customer segmentation e supporto al marketing dei fornitori.

Ulteriori caratteristiche richieste:

- A. L'accesso alla banca dati deve essere profilato per le utenze e deve essere multicanale, ovvero i contenuti devono essere fruibili sia dal desktop che in mobilità, attraverso un'applicazione per tablet/smartphone IOS/Android;
- B. Deve essere possibile, oltre alla consultazione online dei documenti presenti sul portale, anche il loro download per una consultazione in locale in formato standard Pdf o MS Office:
- C. Deve essere garantito un supporto personalizzato con l'assegnazione di un team di contatto dedicato italiano, punto di riferimento per tutti gli aspetti di comprensione



inerenti i contenuti stesso, di elevata esperienza e con presenza locale. Con tale Team deve poter essere possibile organizzare incontri periodici, anche nella forma di webinar e web conference, che aiutino a contestualizzare il contenuto della banca dati e gli strumenti disponibili rispetto a obiettivi, strategia, piani, organizzazione ed attività della stazione appaltante;

- D. Deve essere possibile interloquire, previa pianificazione, direttamente e illimitatamente con Analisti specializzati nei vari temi tecnologici e gestionali, per richiedere approfondimenti e analisi aggiuntive, a supporto delle scelte metodologiche e tecnologiche e di analisi delle soluzioni ICT di mercato;
- E. Deve essere agevolato l'accesso alle community di IT professionals per condivisione esperienze e pratiche legate a tecnologie e vendor;
- F. Deve essere agevolato l'accesso alle community di Professionisti IT della PA e non solo per condivisione esperienze e pratiche legate a tecnologie e vendor;

## Req 4 > Accesso integrato ad una piattaforma online interattive e di social e community rating: Oltre all'accesso alla base dati dei documenti devono essere disponibili degli strumenti e piattaforme online che permettano l'utilizzo delle informazioni in maniera interattiva su parametri personalizzati nei seguenti temi:

- . Valutazione mediante on-line tools dei prodotti/soluzioni IT strutturata: parametri di confronto multipli, alimentati da utilizzatori (identificati) delle tecnologie, secondo i modelli del "social o community rating". La piattaforma deve permettere la navigazione delle review degli utilizzatori e la rappresentazione grafica del rating per ciascuna dimensione e ciascun utilizzatore che alimenta le recensioni sugli specifici prodotti; tale piattaforma on line deve già contenere valutazioni degli utenti sugli stessi mercati di prodotti coperti dalla ricerca on line in modo integrato con le valutazioni degli Analisti ed essere già attiva e prepopolata per coprire tutti gli ambiti di mercato analizzati.
- . Valutazione mediante on-line tools della maturità delle organizzazioni IT, dei loro processi e dell'adozione di tecnologie, con rating su più livelli;
- . Preparazione e confronto mediante on-line tools con gli standard dei budget IT; confronti interattivi di allocazione budget per natura di spesa e servizio, con viste per industry. Confronti on line e produzione automatica report per tipologia di servizio (es. help desk, server etc.)



- Piattaforma di "Social Networking" professionale privato tra "IT Executives", che a livello internazionale si scambiano documenti ed esperienze. La piattaforma deve essere già attiva alla data da almeno 5 anni e popolata di utenti attivi con ruolo di CIO a livello internazionale, con omogenea distribuzione geografica;
- . Disponibilità di strumenti online interattivi per effettuare confronti funzionali multiparametrici tra prodotti/soluzioni IT per diversi settori di mercato e web tool on-line per il confronto basato su "Use Case / Casi d'Uso" predefiniti e personalizzabili on line; copertura di un minimo di 150 ambiti principali del mercato Software e servizi ICT.
- . Disponibilità di strumenti interattivi on-line in grado di produrre cicli di maturità delle tecnologie personalizzate (in formato. ppt) attingendo dalla totalità delle tecnologie tracciate e valutate:
- . Piattaforma on-line a supporto del processo decisionale nell'acquisto di prodotti/soluzioni che parte da i data point del mercato ed organizza il team di valutazione, assegna le priorità ai requisiti e identifica i fornitori chiave da prendere in considerazione; la piattaforma deve poter gestire le valutazioni del team con liste di controllo completamente personalizzabili, schede di valutazione individuali standardizzate e punteggi aggregati in modo da eliminare i pregiudizi e scegliere il fornitore più congruo;
- . Disponibilità di strumenti online interattivi per gestire i requisiti e le valutazioni dei fornitori in un unico posto con un processo personalizzabile. La piattaforma integrata con gli schemi di valutazione dei fornitori deve consentire l'accesso diffuso e con meccanismi di delega anche a non-utenti della organizzazione, la selezione e personalizzazione di parametri di confronto e la assegnazione di pesi e punteggi.
- **Req 5 > Contenuti della Ricerca/Banca Dati:** Relativamente ai contenuti della banca dati, si richiede le seguenti caratteristiche:
  - A. Il contenuto della banca dati, con le relative ricerche ed analisi, devono essere sviluppate attraverso metodologie di analisi orientate alle organizzazioni che usano la tecnologia e non ai Vendor di servizi o prodotti ICT (esempi di analisi per vendor: market trends, market-share, go-to-market models, customer segmentation e supporto al marketing dei fornitori, etc.). Si sottolinea infine che i contenuti liberamente rintracciabili



sui motori di ricerca pubblici (Google etc.) non possono essere considerati dati specialistici, dunque esulano dall'oggetto della fornitura.

- B. I contenuti della Banca Dati devono essere inediti e coperti da Copyright e che le caratteristiche ed i contenuti (Ricerche) della banca dati devono essere già disponibili alla data di pubblicazione del presente documento.
- C. La copertura della "Ricerca ICT" deve garantire un elevato livello di specializzazione tecnica in grado di coprire con più Analisti dedicati a tempo pieno sui circa 350 domini di prodotti e servizi ICT esistenti (computo domini da standard internazionali quali Common Procurement Vocabulary CPV, unione europea) nonché i relativi fornitori principali ed i circa 150 processi e sotto processi ICT (come definiti nei principali standard di "governance" e di processo ICT: ITIL, CMMI, COBIT, ISO27000, PMBOK-PMI, ecc.), per un totale di un minimo di 1000 analisti ICT 2x(350 domini +150 processi). Tale grado di specializzazione tecnica risulta requisito necessario per apportare conoscenza aggiuntiva al personale dipendente del Dipartimento, ciascuno specializzato su diverse iniziative e domini tecnologici;
- D. I contenuti di ricerca presenti nella base dati dovranno essere aggiornati almeno annualmente con un tasso di produzione mensile di report nell'ambito ICT;
- E. Le caratteristiche ed i contenuti (Ricerche) della banca dati devono essere già disponibili alla data di pubblicazione del presente documento;
- F. Le banche dati di ricerche ICT devono comprendere i seguenti contenuti/ricerca/strumenti:
  - 1) Analisi delle opportunità e dello sviluppo di una strategia digitale e come i cambiamenti dovuti all'introduzione di tecnologie digitali abbiano impatto sulla propria organizzazione e sui propri processi di business;
  - 2) Le evoluzioni delle tecnologie del mercato e dei fornitori per la pianificazione e la definizione di strategie ICT;
  - 3) Best Practice, metodologie, casi reali e altri documenti predisposti per l'esecuzione della strategia o piano triennale di evoluzione ICT;
  - 4) Analisi di mercato in termini di Innovation IT al fine di facilitare l'accesso a nuove tecnologie promuovendo quindi l'ecosistema dell'innovazione;
  - 5) Linee guida contrattuali per l'acquisizione e la fornitura di servizi ICT;



- 6) Analisi tecniche in cui vengono comparate soluzioni, piattaforme e servizi di fornitori HW e SW di carattere tecnologico su più dimensioni;
- 7) Modelli e Template di project management per la esecuzione di iniziative HR (per programmi delle organizzazioni Digitali);
- 8) Modelli a supporto alle valutazioni organizzative e processuali derivanti dalle scelte tecnologiche;
- 9) Modelli e template sui profili professionali ICT e skills;
- 10) Evoluzione della postazione di lavoro digitale legata allo smartworking;
- 11) Analisi dell'evoluzione tecnologica su un determinato argomento, che indichi la maturità della tecnologia specifica, la relativa possibile adozione;
- 12) Contenuti personalizzati ed utili allo sviluppo professionale (Sviluppo Leadership);
- 13) Contenuti sullo Sviluppo e gestione di un modello di vendor management e vendor rating;
- 14) Contenuti/Ricerca su Modelli di sourcing e ICT Governance;
- 15) Best practice sulle negoziazioni con i vendor, termini e condizioni di software e servizi;
- 16) Ricerche sull'Ottimizzazione dei costi ICT delle "Operations" con parametri prestazionali su investimenti IT e gestione del personale, costi unitari e misure delle prestazioni in domini IT strategici;
- 17) Roadmaps sia sulle tecnologie sia su aspetti organizzativi per le seguenti aree: Data Center, Storage, Networking, Vendor Management;
- 18) Sul tema specifico della PA(Government), strategia digitale e impatto della stessa sul procurement, nuove modalità di sourcing;
- 19) Accesso a metriche di prezzo e benchmark per il confronto tra prezzi di mercato sia a livello nazionale sia internazionale sui costi di conduzione dei servizi IT (gestione server, sviluppo applicativo, call center, help desk, etc.); la ricerca deve contenere metriche di budget IT, metriche di TCO per linea di servizio derivate da benchmark eseguiti su una base di clienti distribuita a livello internazionale e nazionale (italiana). La ricerca deve contenere metriche di confronto tariffe professionali a livello nazionale ed internazionale:



- 20) Benchmark e metriche sul dimensionamento dello staff per erogazione dei servizi: costi unitari e misure delle prestazioni nei principali domini IT;
- 21) Analisi quantitative dell'obsolescenza delle tecnologie;
- 22) Analisi sul ciclo di vita dei prodotti volte a identificare i gap tecnologici delle soluzioni ICT al fine di supportare il Dipartimento nelle scelte di modernizzazione delle piattaforme utilizzate;
- 23) Accesso a "best practices", metodologie, template e altri documenti predisposti per la personalizzazione, descrizioni di casi di reali organizzazioni a livello internazionale, in grado di abilitare il personale della direzione IT del Dipartimento allo svolgimento in piena autonomia di attività di esecuzione del piano triennale di evoluzione ICT senza ricorrere a ulteriori spese per i servizi consulenziali;
- 24) Template, business case, esempi di checklist, esempi di SLA per i principali settori tecnologici, già disponibili e personalizzabili dall'utente;
- 25) Guide Architetturali / Reference Architecture: Strumenti di supporto alle scelte strategiche, asset management, e roadmap delle architetture, centrato sia sugli aspetti tecnologici che organizzativi;
- 26) Progettazione organizzativa e gestione del cambiamento (Organizational Effectiveness, Change Management, Culture);
- 27) Luogo di lavoro digitale (Digital Workplace);
- 28) Analytics per la gestione talenti e il recruiting delle risorse nel contesto della trasformazione digitale;
- 29) Framework tecnologici: raccomandazioni e step-by-step per affrontare e implementare al meglio i progetti incentrati sulle tematiche coperte dalla ricerca:
  - a. Application Platforms
  - b. Cloud & Virtualization
  - c. Collaboration & Content Management
  - d. Data Center Infrastructure
  - e. Data Management
  - f. Identity & Access Management
  - g. Mobility Management
  - h. Security & Risk Management



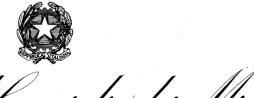
- 30) Product Assessments: accesso ai criteri di valutazione dei prodotti con liste di priorità e di regole tecniche per la loro scelta;
- 31) Modelli di Request For Proposal (RFP) personalizzabili dall'utente per servizi e architetture ICT:
- 32) Strumenti di self-assessment dello stato dell'amministrazione sulla digital transformation che permetta di fare una valutazione almeno in merito alle seguenti aree: Modello di Servizio, Piattaforma, Leadership, Tecnologia, Ecosistema, Budget;
- 33) Benchmark di confronto basati su survey annuali;
- 34) Strumenti a supporto formativo e decisionale: Best practice, modelli, casi di studio e strumenti utili e pronti per analizzare, valutare e indirizzare le scelte IT;
- 35) Webinar: Erogazione di webinar aventi a tema per es. trend di mercato, government, innovazione, procurement, servizi ICT (almeno 25 l'anno);
- 36) Eventi: Organizzazione di eventi di rilevanza nazionale e internazionale rivolti sia agli IT executive, quali CIO, CISO, CDAO, sia agli altri C-LEVEL che al personale più tecnico di analoghe agenzie e organizzazioni cliente su tematiche ICT.

Le caratteristiche ed i contenuti (Ricerche) della banca dati devono essere già disponibili alla data di pubblicazione del presente documento.

Req 6 > Accesso agli esperti italiani ed internazionali (Analisti): Relativamente a chi produce i contenuti (analisti), come Analista si intende una risorsa di esperienza pluriennale (+10 anni) nel proprio settore di ricerca, maturata nel mercato ICT a livello internazionale, dipendente della azienda e dedicata a tempo pieno unicamente alla attività di Ricerca ICT.

Per gli analisti si richiede quanto segue:

- . Devono essere disponibili un numero di Analisti dedicati unicamente alla Ricerca ICT (con totale esclusione di attività di vendita e/o consulenza) di almeno 5 unità nel territorio italiano e di almeno 1500 a livello globale. Tali analisti devono essere dipendenti al fine di mutuare di indipendenza e terzietà;
- . Gli analisti "dipendenti" del Fornitore che producono ricerca unicamente per l'utilizzo da parte di organizzazioni Government/Pubblica Amministrazione, anche a livello internazionale, con almeno uno di loro di lingua italiana;



- . Si richiede che il pool di Analisti che il Fornitore dedicherà alla presente fornitura abbia uno storico medio di produttività di studi di Ricerca minima di 5 (cinque) Ricerche ICT all'anno, per garantire il continuo aggiornamento e grado di specializzazione tecnica;
- La disponibilità di almeno 5 analisti di lingua italiana che assicurino la copertura sulle seguenti aree di interesse prioritario per il Dipartimento, ciò per facilitare su tali aree prioritarie le interazioni dirette di approfondimento della ricerca e garantire al contempo un ulteriore focalizzazione sul contesto nazionale oltre che su quello internazionale:
  - 1. Trend e Tecnologie e per il settore pubblico: Government cloud strategy, open government, open data, government social media, smart government, smart city, shared services, digital government;
  - 2. Data Center Infrastructure: data center, software-defined, sddc, sdi, cloud, orchestration, broker, brokerage, server virtualization, openstack, IaaS, PaaS, SaaS, hyperscale, web-scale, hybrid);
  - 3. Sourcing, Procurement e Vendor Management: Datacenter outsourcing, hybrid infrastructure, cloud computing managed services, Digital business rapid innovation, adaptive sourcing, Infrastructure managed services, Bimodal sourcing and service provider strategies, Outsourcing service industrialization, industrialized low cost services, Outsourcing market trends, Bimodal adaptive sourcing strategy, Sourcing models, sourcing scenarios, Outsourcing joint ventures, Outsourcing and service provider strategy);
  - 4. Software Licensing: Pricing, Term & Conditions, Lock-in;
  - 5. Security & Threat Intellicence: Endpoint security market, Cloud-based security services, Threat intelligence services, IoT security, Security budgeting, Information security forecasting/market share analysis, Consumer security);
  - 6. Platform Ops, DevOps, DevSecOps, Value Stream Management, Site Reliability Engineering (SRE), Infrastructure as Code, Continuous Compliance Automation, Release Orchestration, Adaptive Release Management, automation and orchestration;
  - 7. Servizi di Sviluppo BI ed Applicazioni: Information governance, Big data, Information strategy, Knowledge management, information monetization, Chief data officer, Analytics applications);



- 8. AI Data & Analytics: Enterprise Operations, AI topics, Conversational AI and chatbot platforms, Text Analytics;
- 9. Cloud: private, ibrido, pubblico, multicloud, processi, persone, competenze, Mercati.

Req 7 > Supporto ed Accesso Esperti ex-CIO – Italia: supporto dedicato alla comprensione e contestualizzazione della ricerca al contesto del Dipartimento e del settore pubblico di riferimento. Considerato che la ricerca ed il supporto decisionale dovrà essere indirizzato primariamente alle figure manageriali delle Direzioni si rende necessario un supporto personalizzato garantito con l'affiancamento di un team di Esperti del contesto italiano e in lingua italiana (dedicati a tempo pieno a tale ruolo e che non svolgano attività di ricerca, consulenza o vendita), punto di riferimento per tutti gli aspetti inerenti la fornitura, di elevata esperienza e con presenza locale. Tale gruppo di Esperti (dipendenti del fornitore) deve includere risorse con esperienza pregressa di almeno 5 anni nel ruolo di CIO / Direttore Sistemi Informativi di organizzazioni a livello nazionale con spending e staffing ICT pari o superiori a quelli del Dipartimento. Il Team deve avere esperienza nello svolgimento del ruolo richiesto presso una base di clienti ampia e rappresentativa della PA centrale e locale italiana, nonchè di quella europea.

Alcune delle attività che il team di supporto dedicato dovrà garantire sono:

- . predisporre incontri con i Direttori per rivedere ed applicare i contenuti sulla realtà concreta del cliente e valutare lo sviluppo del percorso di ricerca più indicato al perseguimento degli obiettivi primari;
- . confrontarsi con gli analisti internazionali e nazionali di riferimento del fornitore sul tema richiesto, al fine di eseguire contestualizzazioni dei contenuti;
- . verificare le best-practice in Italia e nel mondo;
- . interagire con altri clienti di livello CIO utenti a livello internazionale e favorire l'interscambio tra realtà analoghe;
- **Req 8 > Base Installata**: L'operatore economico deve erogare servizi analoghi a quelli richiesti e disporre di una base di clienti ampia e rappresentativa della Pubblica amministrazione italiana. Con presenza di sedi operative, e non meramente commerciali, sul territorio italiano, indispensabile per consentire una continuità di rapporti diretti. Il fornitore deve avere rapporti





uguali a quelli richiesti con altre grandi amministrazioni anche in altri paesi ed una base clienti ampia e rappresentativa, che alimenta stabilmente la ricerca.